



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia
Settore bonifiche e autorizzazioni rifiuti
Via di Novoli, 26 50127 Firenze

**Autorizzazioni Discariche, Impianti di
trattamento rifiuti di derivazione urbana**
Via G. Galilei, 40 57122 Livorno

Prot. n.
da citare nella risposta

Data

Allegati:

Risposta al foglio del n.

Oggetto: discarica per rifiuti non pericolosi sita nei Comuni di Montignoso e Pietrasanta. Gestore: Programma Ambiente Apuane spa. Richiesta di revoca della sospensione a ritirare rifiuti contenenti amianto di cui alla DD 629/2018. Richiesta completamento valutazioni ai dipartimenti ARPAT di Lucca e Massa.

ARPAT Dipartimenti di Lucca e Massa-Carrara

E, p.c.

Programma Ambiente Apuane

Comune di Montignoso

Comune di Pietrasanta

Azienda USL Toscana Nord Ovest

Con riferimento:

- alla nota prot. 2390/2020 del 04/02/2020, in atti reg.li n. 75566 del 25/02/2020, con la quale Programma Ambiente Apuane informa che a seguito della sospensione dei conferimenti di amianto, sulla base di rilievi e valutazione eseguite in merito ai pesi specifici dei rifiuti conferiti, allo stato attuale risulta rispettato il rapporto 30/70 tra i rifiuti contenenti amianto e gli altri rifiuti autorizzati dalle vigenti AIA rilasciate dalle province di Lucca e Massa, chiedendo pertanto la rimozione del divieto di conferimento in discarica di rifiuti contenenti amianto; disposta con DD 629/2018 rimuovere il divieto;
- alla propria nota, prot. 0086598 del 02/03/2020, con la quale si chiede a codesti dipartimenti ARPAT, la verifica di quanto comunicato dal gestore, nonché si chiede al medesimo gestore di trasmettere, a integrazione di quanto già comunicato, una tabella di riepilogo dei quantitativi di rifiuti conferiti, desunti dai registri di carico e scarico;
- al parere trasmesso dal Dipartimento ARPAT di Massa-Carrara (prot 2020/0037144 del 05/06/2020) in atti regionali prot. 019531 del 05/06/2020, con il quale si trasmettono le valutazioni in merito alla succitata richiesta del gestore;
- alla propria nota, prot. 0216905 del 22/06/2020, con la quale si precisava che la verifica dei volumi di rifiuti conferiti, distinti per tipologie, non è da ritenersi né utile né attuabile e non è richiesta dalla vigente AIA, la quale prescrive piuttosto limiti di conferimento in peso (70% in peso di inerti e 10% in peso di fanghi del totale di rifiuti conferiti) e che i dati volumetrici oggettivamente verificabili sono esclusivamente quelli delle quote dei profili e della morfologia finale autorizzata. Si precisava inoltre che il peso specifico attuale dei rifiuti presenti in discarica non deve essere una stima teorica, ma deve essere desunto dal rapporto del peso totale dei rifiuti conferiti e il volume geometrico occupato dagli stessi, sulla base dei rilievi topografici periodicamente effettuati, chiedendo al gestore di inserire tale dato tra quelli riportati nelle relazioni periodiche presentate annualmente. Con la medesima nota si chiedeva al gestore di fornire i dati in peso dei rifiuti fin qui conferiti, desunti dai registri di carico e scarico, al fine di effettuare le valutazioni sulla base di dati formali e ufficiali.

- alla nota di risposta del gestore prot. 2469 del 6/7/2020, in atti reg.li n. 0241580 del 13/07/2020, con la quale ha inviato i dati richiesti dei quantitativi in peso dei rifiuti, desunti dai registri di carico e scarico;
- alla nota prot. 0027742 del 24/08/2020, in atti reg.li prot. 0289400 del 25/08/2020, con cui il Dipartimento ARPAT di Massa-Carrara ha trasmesso la relazione riportante gli esiti del controllo effettuato a ottobre 2018 presso l'installazione, tra cui quelli inerenti i quantitativi conferiti, rispetto ai quali *“Si rileva che, a fine 2018, il quantitativo di rifiuti inerti non ha raggiunto il valore minimo del 70% in peso. Pertanto per i dati in possesso, non sussistono le condizioni per annullare la D.D. n. 629 del 23/01/2018. Tale aspetto potrà essere rivalutato sulla base dei dati 2019, che saranno verificati nel controllo AIA 2020”*;
- alla propria comunicazione prot.0291360 del 26/08/2020 con la quale si chiede al gestore di chiarire la discrepanza dei dati forniti con quelli riportati nel documento di ARPAT sopra citato, trasmettendo a supporto delle proprie valutazioni, copia delle relative sezioni delle dichiarazioni MUD. Si chiede inoltre di inviare anche copia della sezione della dichiarazione MUD relativa al 2019, inviata nel 2020, riportante i quantitativi delle diverse tipologie di rifiuti conferiti in tale annualità. Tali chiarimenti e documentazione devono essere trasmessi anche ad ARPAT, al fine del completamento delle proprie valutazioni, rispetto a quanto riportato in esito ai controlli effettuati.;
- alla nota di risposta del gestore prot. 2485 del 1/9/2020, in atti reg.li prot. 0297982 del 2/9/2020 con la quale ha comunicato che:
 - i quantitativi desunti dal RIA di ARPAT, pari a 542.120,55 t, tratti dai MUD degli anni da 2012 a 2018 sono da riferirsi a un periodo dal 01/01/2012 al 31/12/2018, mentre i dati forniti con nota 2469 del 06/07/2020 dal gestore, pari a 647.312,61 t sono riferiti al periodo di effettivo avvio della coltivazione della fase I di ampliamento, che va da marzo 2012 (date delle AIA rilasciate dalle Province di Lucca e di Massa) a luglio 2020;
 - che la discrepanza pari a 18.088,57 t equivale al quantitativo smaltito in discarica nel primo trimestre 2012, antecedente il rilascio delle AIA e quindi relativo alla precedente coltivazione;
 - che al 28 agosto scorso, il rapporto percentuale tra rifiuti inerti e gli altri rifiuti è pari a 71,84/28,16;
 e a supporto di quanto dichiarato ha trasmesso i seguenti documenti:
 - Schede RIF estratte dai MUD dal 2012 al 2018
 - Scheda RIF estratta dal MUD relativa all'anno 2019
 - Tabella riassuntiva movimentazione rifiuti dal 2012 al 2019
 - Schede conferimenti primo trimestre 2012
 - Report conferimenti al 28/08/2020 con grafico rapporto rifiuti inerti/altri rifiuti;

con la presente, considerato che è necessario addivenire alla conclusione del procedimento avviato dal gestore con comunicazione prot. 2390/2020 del 04/02/2020, si chiede ai dipartimenti ARPAT in indirizzo, ai sensi dell'art-29-decies, comma 3 del Dlgs 152/2006 e s.m.i., di anticipare le verifiche programmate per la presente annualità, per la parte che qui interessa, esaminando i dati ufficialmente trasmessi dal gestore con le note sopra richiamate al fine di stabilire se, allo stato attuale, come comunicato dal medesimo gestore, i quantitativi in peso dei rifiuti conferiti rispettano le percentuali previste dall'AIA vigente.

Si chiede di voler cortesemente fornire gli esiti conclusivi degli accertamenti richiesti entro 30 gg dal ricevimento della presente.

Si specifica che è richiesta l'espressione di entrambi i dipartimenti in indirizzo, anche con nota congiunta.

Ringraziando per la cortese collaborazione, si porgono cordiali saluti

Il Dirigente
Ing. Franco Gallori

